

L'ALLARME ■ PROTEZIONE CIVILE E CROCE ROSSA IMPEGNATE IERI POMERIGGIO

Comune a fuoco a San Zenone: ma è solo un'esercitazione



STEFANO CORNALBA

■ Va a fuoco il municipio, scoppia il panico a San Zenone al Lambro. Arrivano protezione civile e Croce rossa, ma è solo un'esercitazione. Ieri pomeriggio infatti, nell'ambito della festa patronale che ha visto l'organizzazione di diversi eventi, i volontari della protezione civile con il comandante Bruno Masiero e quelli della delegazione di Vizzolo della Croce rossa di San Donato con il responsabile Cesare Bruschi hanno dato vita alla simulazione nel cuore di San Zenone.

Il tutto sotto l'occhio attento degli agenti della polizia locale guidati dal comandante Saverio Gorgoglione che, bloccando il traffico durante l'arrivo dei mezzi di soccorso, hanno giocato anch'essi un ruolo di primo piano nell'esercitazione.

Ieri pomeriggio ad andare a fuoco è stato il municipio nel pieno centro abitato del paese: i sanitari del 118 hanno quindi soccorso una donna che, nel tentativo di sfuggire all'incendio, era caduta dalle scale e si era fratturata una gamba. I volontari



L'EMERGENZA In alto un momento dell'esercitazione di ieri pomeriggio a San Zenone, qui sopra volontari e autorità

della protezione civile, invece, hanno accompagnato all'esterno del Comune un paio di persone rimaste intossicate. Ma c'era anche un paraplegico rimasto intrappolato in municipio: di qui la necessità di calarlo dal tetto. L'operazione è avvenuta grazie agli uomini della protezione civile che, dopo averlo imbragato, hanno dato il via all'intervento. Le varie operazioni

sono state seguite in presa diretta dal sindaco di San Zenone Sergio Fedeli, che poi ha voluto ringraziare i volontari della protezione civile e della Croce rossa per la meritoria attività a favore della popolazione locale. «Di recente abbiamo ricevuto in dono un defibrillatore dalla Banca di credito cooperativo Laudense, che collocheremo all'interno del centro sportivo - ha quindi conti-

nuato il sindaco Fedeli -. In tal modo, dopo una serie di corsi avviati in stretta sinergia con la Croce rossa, avremo la possibilità di salvare le vittime di improvvisi malori». La manifestazione si è infine conclusa con la simulazione di un giovane colpito da un arresto cardiaco, che è stato soccorso dai sanitari di Vizzolo intervenuti proprio con un defibrillatore.